



Programma attività: “Orientarsi Insieme” – Orienteering educativo per minori e famiglie

Destinatari: minori 11-17 anni in condizione o rischio di povertà educativa, con coinvolgimento attivo delle famiglie.

Durata complessiva: 15 ore.

Finalità generale: utilizzare l'orienteeing come esperienza educativa, motoria e relazionale per rafforzare autonomia, collaborazione, fiducia, capacità di problem solving, senso di appartenenza al territorio e partecipazione familiare.

1. Obiettivi educativi

L'attività mira a sviluppare nei minori competenze non cognitive e life skills attraverso un'esperienza concreta, cooperativa e inclusiva. In particolare, il percorso intende rafforzare:

- capacità di orientamento spaziale e lettura del territorio;
- autonomia decisionale e gestione dell'incertezza;
- collaborazione tra pari e tra generazioni;
- comunicazione efficace all'interno del gruppo;
- problem solving in situazione;
- gestione emotiva, fiducia e autocontrollo;
- conoscenza attiva degli spazi naturali, urbani o scolastici del territorio;
- partecipazione delle famiglie come risorsa educativa.

2. Articolazione del percorso – 15 ore totali

Modulo	Titolo	Durata	Partecipanti principali
1	Introduzione all'orienteeing	5 ore	Minori e famiglie
2	Co-creazione delle mappe di gara	5 ore	Minori, famiglie, educatori
3	Gara educativa di orienteeing	5 ore	Minori e famiglie

MODULO 1 – Introduzione all'orienteeing

Presso Biblioteca Comunale – Tiggiano – SABATO 16 MAGGIO

Durata: 5 ore – 8:00/13:00

Finalità

Il primo modulo introduce i partecipanti ai principi base dell'orienteeing, non solo come attività sportiva, ma come esperienza educativa fondata sulla capacità di leggere lo spazio, prendere decisioni, collaborare e orientarsi in modo consapevole.

Contenuti



Durante l'incontro saranno affrontati i seguenti aspetti:

- che cos'è l'orienteeering;
- differenza tra orientamento libero, gioco di ricerca e gara di orienteeering;
- lettura di una mappa semplice;
- simboli, legenda, punti di riferimento e percorsi;
- uso della bussola, se prevista;
- regole base di sicurezza;
- comportamento responsabile negli spazi comuni e naturali;
- importanza del gruppo, del rispetto dei ruoli e della collaborazione.

Attività previste

La prima parte sarà dedicata a un momento introduttivo partecipato, con domande guida rivolte ai ragazzi e alle famiglie: "Che cosa significa orientarsi?", "Quando ci sentiamo disorientati?", "Come possiamo aiutarci a trovare una direzione?". L'obiettivo è collegare l'orienteeering alla vita quotidiana, trasformandolo in una metafora educativa: imparare a scegliere, cercare punti di riferimento, chiedere aiuto, non arrendersi davanti agli ostacoli.

Seguirà una parte pratica con esercizi semplici di lettura dello spazio. I partecipanti saranno invitati a osservare l'ambiente circostante, riconoscere punti di riferimento, distinguere percorsi, ostacoli, accessi, aree sicure e luoghi significativi. Successivamente saranno organizzate piccole prove a squadre, con brevi tragitti guidati e attività di riconoscimento dei simboli su mappa.

Output del modulo

Al termine del modulo i partecipanti avranno acquisito le conoscenze minime per leggere una mappa semplificata, comprendere il funzionamento di un percorso di orienteeering e partecipare consapevolmente alla fase successiva di co-creazione.

MODULO 2 – Co-creazione delle mappe di gara

Presso Scuola Elementare Tiggiano – SABATO 23 MAGGIO

Durata: 5 ore – 8:00/13:00

Finalità

Il secondo modulo ha una funzione centrale nel percorso: i minori e le famiglie non saranno semplici fruitori dell'attività, ma co-protagonisti nella costruzione delle mappe e dei percorsi. La co-creazione consente di valorizzare conoscenze informali, memoria dei luoghi, capacità osservative e collaborazione intergenerazionale.

Contenuti

Il modulo riguarderà:

- osservazione partecipata dello spazio;
- individuazione dei punti significativi del percorso;
- scelta dei punti di controllo;
- definizione di tragitti sicuri e accessibili;
- costruzione di una legenda condivisa;
- elaborazione di mappe semplificate;



- attribuzione di nomi, simboli o significati educativi alle tappe;
- preparazione delle schede di gara.

Attività previste

I partecipanti saranno divisi in piccoli gruppi misti, composti da ragazzi, familiari ed educatori. Ogni gruppo esplorerà una porzione dello spazio individuato per l'attività, che potrà essere un parco, un'area scolastica, un centro urbano sicuro, una biblioteca di comunità con spazi esterni o un'area naturalistica.

Ogni gruppo avrà il compito di osservare e annotare elementi utili per la costruzione della mappa: alberi, ingressi, panchine, cortili, sentieri, muri, piazzette, edifici, elementi naturali, segnali, punti panoramici o luoghi simbolici. Particolare attenzione sarà data alla sicurezza e all'accessibilità dei percorsi.

Successivamente, i gruppi lavoreranno alla trasformazione delle osservazioni in una mappa semplificata. I ragazzi saranno coinvolti nella scelta dei simboli, nella costruzione della legenda e nella definizione dei punti di controllo. Le famiglie contribuiranno con memorie, racconti, conoscenze del territorio e suggerimenti pratici.

Ogni punto di controllo potrà essere associato a una piccola prova educativa, ad esempio:

- rispondere a un indovinello sul territorio;
- riconoscere un elemento naturale;
- collaborare per risolvere un piccolo problema;
- scrivere una parola chiave legata all'orientamento;
- completare una breve consegna di gruppo;
- scattare una foto simbolica, se consentito;
- raccontare un ricordo o una caratteristica del luogo.

Output del modulo

Il modulo produrrà una o più mappe di gara semplificate, una legenda condivisa, l'elenco dei punti di controllo e le schede operative da utilizzare nella gara finale.

MODULO 3 – Gara educativa di orienteering

Presso Santuario Madonna di Fatima – Tricase – SABATO 6 GIUGNO

Durata: 5 ore – 8:00/13:00

Finalità

Il terzo modulo realizza la gara finale come esperienza educativa e cooperativa. La competizione non sarà centrata esclusivamente sulla velocità, ma sulla capacità di collaborare, rispettare le regole, orientarsi, completare le prove e valorizzare il contributo di ogni partecipante.

Contenuti

Il modulo comprenderà:

- briefing iniziale;
- composizione delle squadre;
- consegna delle mappe;



- spiegazione delle regole;
- svolgimento della gara;
- prove ai punti di controllo;
- restituzione finale;
- premiazione simbolica;
- valutazione partecipata dell'esperienza.

Attività previste

La giornata inizierà con un momento di accoglienza e briefing. Gli educatori presenteranno il percorso, le regole di sicurezza, i tempi di svolgimento e il significato educativo della gara. Le squadre saranno composte in modo equilibrato, favorendo l'inclusione di minori con differenti livelli di abilità, esperienza e sicurezza personale.

Ogni squadra riceverà una mappa, una scheda di gara e le indicazioni per raggiungere i punti di controllo. L'obiettivo sarà completare il percorso rispettando le regole, collaborando e documentando il passaggio nei diversi punti.

La gara potrà prevedere punteggi non solo per l'arrivo, ma anche per:

- correttezza del percorso;
- collaborazione interna alla squadra;
- rispetto delle consegne;
- capacità di aiutare i compagni;
- gestione positiva delle difficoltà;
- completamento delle prove educative;
- attenzione all'ambiente e agli spazi comuni.

Al termine della gara si svolgerà un cerchio di restituzione con minori e famiglie. Ogni squadra racconterà l'esperienza vissuta, le difficoltà incontrate, le strategie utilizzate e ciò che ha imparato. La premiazione sarà simbolica e potrà valorizzare diverse dimensioni: squadra più collaborativa, miglior spirito di orientamento, miglior problem solving, miglior attenzione al territorio, miglior supporto reciproco.

Output del modulo

Il modulo si concluderà con una gara educativa completata, una restituzione partecipata e una valutazione qualitativa dell'esperienza attraverso osservazioni, brevi schede di feedback e confronto finale.

3. Metodologia educativa

Il percorso adotta una metodologia laboratoriale, esperienziale e partecipativa. I minori non sono semplici destinatari dell'attività, ma soggetti attivi nella costruzione del percorso. Le famiglie vengono coinvolte come alleate educative, capaci di sostenere, osservare, incoraggiare e condividere con i ragazzi un'esperienza positiva.

L'orienteeing viene utilizzato come dispositivo pedagogico per lavorare su tre livelli:

Livello individuale: autonomia, fiducia, concentrazione, capacità di scegliere.

Livello relazionale: cooperazione, ascolto, comunicazione, rispetto dei ruoli.

Livello territoriale: conoscenza dei luoghi, appartenenza, cura degli spazi, cittadinanza attiva.

4. Risultati attesi



Al termine delle 15 ore si prevede che i partecipanti abbiano:

- acquisito competenze base di orientamento;
- sperimentato forme positive di collaborazione;
- rafforzato fiducia personale e senso di autoefficacia;
- migliorato la capacità di leggere e interpretare lo spazio;
- partecipato alla costruzione di una mappa condivisa;
- vissuto un'esperienza educativa con la propria famiglia;
- sviluppato maggiore consapevolezza del territorio;
- sperimentato il valore della regola, della responsabilità e del gruppo.

5. Materiali necessari

Per lo svolgimento dell'attività saranno necessari:

- mappe semplificate dell'area;
- fogli, cartoncini, pennarelli e matite;
- stampe delle legende;
- schede di gara;
- pettorine o segni distintivi per le squadre;
- eventuali bussole;
- nastro segnaletico o cartelli per i punti di controllo;
- penne e clipboard;
- kit di primo soccorso;
- liberatorie e autorizzazioni, se previste;
- eventuale dispositivo fotografico o smartphone per documentazione controllata.

6. Valutazione finale

La valutazione sarà prevalentemente qualitativa e partecipata. Gli educatori osserveranno comportamenti, dinamiche di gruppo, capacità collaborative, gestione delle difficoltà e coinvolgimento delle famiglie.

Gli strumenti potranno includere:

- griglia di osservazione educativa;
- scheda breve di autovalutazione per i ragazzi;
- feedback orale delle famiglie;
- restituzione finale in cerchio;
- documentazione fotografica o narrativa dell'attività.

La valutazione non misurerà soltanto la prestazione sportiva, ma soprattutto la crescita educativa, relazionale e partecipativa dei minori coinvolti.

Sintesi conclusiva

“**Orientarsi Insieme**” è un percorso di 15 ore che trasforma l'orientering in un laboratorio educativo per minori e famiglie. Attraverso la scoperta dello spazio, la costruzione condivisa delle mappe e la gara finale, i partecipanti imparano a orientarsi non solo nel territorio, ma anche nelle relazioni, nelle scelte e nelle difficoltà quotidiane.